Scritto da Red.
Mercoledì 22 Aprile 2020 12:25



AVELLINO – Questo il testo della richiesta del Uil Avellino-Benevento inviata al direttore generale dell'ospedale Moscati, Renato Pizzuti, ed al prefetto di Avellino, Paola Spena.

* * *

"Avuto contezza che presso il presidio ospedaliero Moscati di c.da Amoretta risulta l'esplosione di un nuovo focolaio da Covid 19, formato da 2 medici e sei infermieri, tutti nell'area non Covid (malattie infettive, pronto soccorso, geriatria, cardiochirurgia);

fermo restante la perplessità di questa organizzazione sindacale per la modalità di gestione dell'emergenza del coronavirus, che prontamente ha segnalato le criticità con numerose comunicazioni e richieste, mai riscontrate, al fine di interrompere la catena del contagio, di mettere in sicurezza il personale sanitario che opera all'interno del presidio ospedaliero, nonché gli utenti che purtroppo hanno bisogno delle cure ospedaliere, si chiede a vista a codesta direzione strategica l'organizzazione di una sanificazione generale dei reparti interessati secondo quanto previsto dalla circolare n° 5443 del 22 febbraio 2020 del ministero della Salute, nonché alla loro ventilazione e all'adozione di tutte le misure prescritte in caso di esposizione al contagio, così come effettuato in altri presidi ospedalieri della nostra regione interessati dal contagio.

Si chiede, altresì, l'istituzione del tavolo di confronto e di concertazione come previsto dal "protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19", siglato da Cgil, Cisl, Uil e ministero Della Salute.

Si chiede a S.E. il prefetto di Avellino di intervenire affinché si possa dare attuazione alle misure prescritte.